



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo

Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale

CULTURA, BENI CULTURALI

Beni Culturali

In materia si segnalano i seguenti interventi pubblicati nella Rassegna di Astrid:

- “Il finanziamento dei beni culturali e il ruolo dei privati”, a cura di Mario Ciaccia;
- “Il finanziamento delle attività culturali: lo stato dell’arte”, a cura di Giorgio De Felice;
- “Il patrimonio culturale in Italia”, a cura di Stefano Baia Curioni.

I testi degli interventi sono consultabili presso il Settore.

L.R. VALLE D’AOSTA 12.3.2012 N. 6 “Disposizioni in materia di valorizzazione e promozione degli ideali di libertà, democrazia, pace e integrazione tra i popoli, contro ogni forma di totalitarismo”

La legge promuove in ogni ambito e attività di propria competenza, la diffusione degli ideali di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli, la valorizzazione dei diritti delle minoranze, nonché il mantenimento della memoria di coloro che si sono sacrificati e hanno operato contro ogni tentativo di strage, genocidio o crimine contro l’umanità.

In particolare promuove la valorizzazione e la diffusione della conoscenza del patrimonio storico, culturale e politico dell’antifascismo e della Resistenza e le iniziative volte ad approfondire, diffondere e mantenere viva la memoria degli eventi che hanno segnato la collettività italiana e valdostana in relazione ai fondamenti e allo sviluppo dell’assetto democratico dell’Europa, dell’Italia e della Valle d’Aosta, riconoscendo a tali finalità una valenza educativa e formativa.

Provvede alla realizzazione, o interviene a patrocinio e sostegno, di iniziative e attività educative, scientifiche, culturali e commemorative rivolte all’intera comunità valdostana e finalizzate a mantenere e perpetuare la Memoria con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Per il perseguimento di tali finalità è istituito il Comitato per la promozione e il sostegno di iniziative per la Memoria composto:

- dal Presidente della Regione che lo presiede;
- dal Presidente del Consiglio regionale;
- dall’Assessore regionale competente in materia di istruzione e cultura;
- da un rappresentante della minoranza consiliare da essa designato;
- da un rappresentante degli enti locali designato dal Consiglio permanente degli enti locali;
- dal Presidente dell’Istituto storico della resistenza e della società contemporanea in Valle d’Aosta;
- da un rappresentante delle associazioni di ex-combattenti ed ex-internati designato congiuntamente dalle associazioni stesse.

Il Comitato definisce annualmente le linee prioritarie di intervento per la predisposizione del programma delle attività per l’anno successivo e la definizione, delle attività da realizzarsi direttamente dalla Regione o delle stesse che intende patrocinare o finanziare mediante contributi concessi a enti, associazioni e organismi senza fini di lucro.

Il Comitato resta in carica cinque anni in concomitanza con la legislatura.

Il testo della legge è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.consiglio.regione.vda.it/banche_dati/leggi_regolamenti/dettaglio_i.asp?pk_lr=700

Promozione, Creatività e Tutela dei Beni Culturali

In materia si segnalano i seguenti articoli:

- “Giovani e imprese culturali: modalità e problemi di un intervento”, a cura di Marco Cammelli, prof. di diritto amministrativo presso l’università di Bologna;
- “L’incoerenza del legislatore nella tutela della privacy tra IVA e diritto di seguito”, a cura di Guido Candela, prof. a contratto di politica economica presso l’università di Bologna e Antonello E. Scorcu, prof. ordinario di politica economica presso l’Università di Bologna;
- “Conservazione e restauro nella disciplina italiana dei beni culturali”, a cura di Alberto Roccella, prof. associato di diritto urbanistico presso l’università degli studi di Milano;
- “Tasse e tessere d’ingresso in musei, gallerie, scavi e monumenti governativi del Regno d’Italia (1875-1939), a cura di Antonello Ricco, specializzato in museografia e museologia presso la Scuola di specializzazione in Storia dell’arte dell’Università degli studi "Federico II" di Napoli;
- “Le erogazioni liberali delle fondazioni bancarie: definizione, tipologia e regime giuridico, a cura di Antonella Sau, assegnista di ricerca della Facoltà di Arti, Mercati e Patrimoni della cultura, presso la IULM di Milano;
- la Convenzione Unesco sulla diversità culturale e l’OMC”, a cura di Giuseppe Bianco, borsista in diritto internazionale economico presso l’Ecole Normale Supérieure di Parigi.

I testi degli articoli sono reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.aedon.mulino.it/archivio/2011/3/index311.htm>

Beni culturali

“La discrezionalità nelle valutazioni storico-artistiche secondo l’orientamento del TAR Lazio - Note critiche sulle decisioni della Sezione II quater 23 maggio 2008, n. 4987, 30 luglio 2008, n. 7756, 1 marzo 2010, n. 1901” è il titolo del commento della dott.ssa Giovanna Golino, pubblicato da GiustAmm, nel quale affronta i seguenti aspetti:

- le tre vicende dedotte in giudizio;
- le questioni giuridiche oggetto dei giudizi;
- il preavviso di rigetto del provvedimento;
- la diversa declinazione contenutistica della discrezionalità tecnica.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Beni culturali

“I beni culturali e la dis(occupazione) intellettuale” è il titolo dell’articolo di Alessandro F. Leon, pubblicato nella rassegna di Astrid, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- gli elementi oggettivi,
- i limiti allo sviluppo dell’occupazione intellettuale nel settore culturale;
- come evitare di cadere nei soliti errori strategici.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Vademecum : Sistema Gioco Italia

“Sistema Gioco Italia” è il titolo del *Vademecum* redatto dall’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) in collaborazione con l’Associazione Nazionale SAPAR-AGIS e con Areagiochi di Confindustria Servizi innovativi e tecnologici che persegue l’obiettivo di fissare le regole e i requisiti utili per gli apparecchi da intrattenimento nei locali pubblici, le disposizioni per le licenze e le autorizzazioni, le indicazioni pratiche e i riferimenti normativi sul settore, con particolare attenzione alle linee guida sull’installazione di *news slot* e *videolottery*.

Nel testo, si affrontano, i seguenti aspetti:

- la normativa nazionale in materia di apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- le licenze e gli altri titoli autorizzatori di competenza comunale;
- la tabella dei giochi proibiti;
- i limiti numerici all’installazione di apparecchi;
- le sanzioni;
- la competenza dei Comuni in tema di controllo;
- l’informazione e i contatti.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

<http://www.anci.it/Contenuti/Allegati/VADEMECUM.doc>

Beni Culturali

In materia si segnalano i seguenti articoli:

- “I beni culturali tra tutela, mercato e territorio”, a cura di Luigi Covatta, giornalista, Senatore della Repubblica;
- “ONG internazionali e volontariato: sussidiarietà e partecipazione, per la salvaguardia e la sicurezza del patrimonio culturale”, a cura di Massimo Carcione, prof. a contratto di organizzazione e politiche culturali presso l’università del Piemonte Orientale e *legal advisor* del Segretariato internazionale Icomos;

- “Il ruolo dei privati nella valorizzazione dei beni culturali: dalle sponsorizzazioni alle forme di gestione”, a cura di Gianfrancesco Fidone;
- “Valorizzazione del patrimonio culturale pubblico: il prestito e l’esportazione dei beni culturali”, a cura di Lorenzo Casini, associato di diritto amministrativo presso l’università “La Sapienza” di Roma;
- “I vincoli paesaggistici ex lege: origini e ratio”, a cura di Girolamo Sciullo, ordinario di diritto amministrativo presso l’università di Bologna.

I testi degli articoli sono reperibili al seguente indirizzo:

http://www.aedon.mulino.it/archivio/2012/1_2/index112.htm

I beni culturali nel nostro Paese

In materia si pubblicano due articoli:

- “Una testimonianza del passato, una prospettiva del futuro: la tutela dei beni culturali nel nostro Paese”, a cura di Giovanni Maria Flick, nel quale l’autore affronta i seguenti aspetti:
 - le dimore storiche nel percorso unitario del nostro Paese;
 - dalle “cose” al paesaggio e al patrimonio storico e artistico, all’ambiente e ai beni culturali;
 - dai conflitti di competenza alla leale collaborazione;
 - pubblico e privato, nella gestione dei beni culturali;
 - la sussidiarietà orizzontale e il suo ruolo;
 - la tutela e valorizzazione delle dimore storiche.
- “Un mondo a parte: gli archivi e le biblioteche”, a cura di Lucia Zannino, nel quale l’autrice si sofferma sui seguenti punti:
 - un bene culturale sottovalutato;
 - gli interlocutori;
 - gli istituti culturali;
 - un interlocutore privilegiato: il Mibac

Entrambi i testi, pubblicati nella rassegna di Astrid, sono consultabili presso il Settore.

Il decreto Semplifica Italia e i beni culturali

“Decreto <<semplifica Italia>> e *spending review*: la razionalizzazione delle misure di sostegno finanziario per gli interventi conservativi sui beni culturali” è il titolo dell’articolo di Armando Giuffrida, prof. a contratto di legislazione dei beni culturali e di sistema istituzionale per il governo del territorio, nella 2° facoltà di architettura del Politecnico di Torino nonché assegnista di ricerca di diritto amministrativo presso l’istituto giuridico nell’università degli studi di Torino, pubblicato da GiustAmm, nel quale affronta i seguenti aspetti:

- l’incidenza del decreto «*Semplifica Italia*» sulla legislazione dei beni culturali. Quadro introduttivo;
- la disciplina degli interventi conservativi volontari precedente all’entrata in vigore del decreto «*Semplifica Italia*»;

- il decreto «*Semplifica Italia*» e il successivo decreto sulla c.d. *Spending review – bis* e la loro incidenza sugli interventi conservativi volontari sui beni culturali. Valutazioni critiche, anche alla luce del recente d.d.l. *Semplificazioni bis*.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.